



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

*“C. MARCHESI”*

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO  
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . [ctis02600n@istruzione.it](mailto:ctis02600n@istruzione.it)

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)**

**CLASSE V sez. D  
Liceo SCIENTIFICO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO**

## INDICE

Presentazione dell’Istituto	Pag. 3
Presentazione sintetica della classe	Pag. 6
Criteri generali di valutazione degli apprendimenti e griglie	Pag. 10
Credito scolastico e formativo (Riferimenti normativi fondamentali)	Pag. 15
Percorsi ASL	Pag. 20
Progettazioni e contenuti disciplinari	Pag. 23
Allegato – Simulazioni di terza prova	Pag. 65

### LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in

locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 51 classi, 1305 studenti, 119 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

- Liceo Classico (3 sezioni – 14 classi)
- Liceo Scientifico (7 sezioni – 34 classi)
- Tecnico-chimico (1 sezione – 3 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a otto di cui due al Liceo Classico e sei al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 182 (40 Liceo Classico – 142 Liceo Scientifico).

### IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro . La realizzazione programmatica degli obiettivi , nel breve , medio e lungo termine , è oggetto d ell' autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

### LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- ✚ Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- ✚ Laboratori mobili multimediali
- ✚ biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- ✚ laboratorio di scienze/chimica
- ✚ laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo “Falcone e Borsellino”, messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

### Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

### LICEO CLASSICO (PTOF)

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- ✚ una storico- antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali
- ✚ una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell' esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni

che richiedano una forte base teorica. Oltre all’accesso all’Università, esso consente l’acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all’ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

## LICEO SCIENTIFICO (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei “saperi” di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L’indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

1. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
2. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

## QUADRO ORARIO

**Titolo:** Diploma di Liceo scientifico

**Durata degli studi:** cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell’arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali di insegnamento</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

## 1. Composizione del Consiglio di Classe VD SCIENTIFICO

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	CARINI VERONICA
LATINO	CARINI VERONICA
STORIA	CONDORELLI GIUSEPPE
FILOSOFIA	CONDORELLI GIUSEPPE
MATEMATICA	GEMMELLARO AGATA
FISICA	GEMMELLARO AGATA
INGLESE	PAPALE ROSA ALBA
SCIENZE	PALAZZOLO MARIA
STORIA DELL'ARTE	MESSINA CLELIA
EDUCAZIONE FISICA	CASSISI ANGELINO
RELIGIONE	PENNISI GIUSEPPINA

## 2. Composizione della Classe (n. 26)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>
1	ARCIDIACONO	CLAUDIA	4	6
2	ARTALE	LEONARDO	5	5
3	BARBAGALLO	EZIO	5	5
4	CAMPANELLA	FRANCESCA	8	8
5	CICCARELLO	AARON	5	5
6	COSTANZO	CLAUDIO	5	5
7	DELLA VITA	NATALIA	5	5
8	DI MAURO	ROBERTO	5	5
9	DUCA	MICHELA	7	8

10	GIUFFRIDA	LAURA	5	6
11	GRAZIOSO	JENNY	4	5
12	LANCIA	MIRIAM	6	6
13	LAUDANI	YLENIA	5	6
14	NICOSIA	GABRIELLA	6	6
15	PALUMBO	FABIOLA	5	6
16	PAPPALARDO	NOEMI	6	7
17	PRIOLO	CRISTINA	6	7
18	RUSSO	FRANCESCO	6	7
19	RUSSO	SALVATORE	5	5
20	SPATARO	VIRGINIA	5	5
21	SQUILLACI	ARIANNA	6	7
22	TRINGALI	ANDREA	5	5
23	VENTALORO	GIORGIO	7	7
24	VERGA	MIRIAM	5	7
25	VEROUX	ENRICO	4	5
26	ZANGHI	RICCARDO	6	7

### 3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015/16	26	/	/	18	3	5
IV	2016/17	21	6	/	27	/	/
V	2017/18	26	/	1	/	/	/

#### 4. PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE

La classe VD è composta da 26 alunni.

Sono molto socievoli e manifestano vivacità nel comportamento, che tuttavia è sostanzialmente corretto.

Al terzo anno cinque dei ventisei studenti frequentanti non sono stati ammessi alla classe successiva.

Al quarto anno sono stati inseriti nella classe sei studenti, di cui uno ripetente, quattro provenienti da altre sezioni dello stesso istituto ed una proveniente da altra scuola.

In merito alle potenzialità di base, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso nel corso degli anni, il profilo del gruppo classe risulta sensibilmente eterogeneo.

Sulla base della preparazione e dell'impegno dimostrato, è possibile rilevare livelli diversi.

Alcuni alunni hanno manifestato interesse ed impegno in tutte le discipline, comprendono in modo autonomo ed esauriente testi di diversa tipologia, sono in grado di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie e pertanto posseggono un buon livello di preparazione.

Altri discenti comprendono le linee essenziali dei vari tipi di testi, conoscono le nozioni di base e producono le diverse tipologie testuali in maniera complessivamente sufficiente.

Un gruppo di studenti, invece, si è impegnato in modo discontinuo e superficiale.

Le competenze acquisite, pertanto, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso alcuni ambiti disciplinari.

La disciplina scelta per l'attuazione del modulo CLIL è stata la Matematica.

L'argomento oggetto di studio: “Definite Integration”.

#### 5. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO

P01 ClassicaMente Noi (Scuola Plus): LECTURA DANTIS, “La figura di San Francesco nel canto XI del Paradiso”;

P 09 Scuola per passione;

P 07 CO. META AZ. Partecipazione alla premiazione del Premio ASIMOV 2018;

P11 Cinemarchesi;

P05 Namasté;

P03 Coding base;

P13 Scuola fuori: viaggio di Istruzione a Barcellona;

P06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS:

Responsabile PROF.SSA LUCIA MARIA SCIUTO.

Priorità cui si riferisce: Migliorare i risultati degli studenti nell'apprendimento delle competenze in tutte le discipline a conclusione del quinto anno. Realizzare la “personalizzazione” nei processi di apprendimento attraverso un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche. Realizzare l'Orientamento Universitario Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo di risultato: Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato in tutte le “performances” e uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio. Rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di “scuola”. Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale). Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi.

Obiettivo di processo : Superare la rigidità dell'unità amministrativa classe; Superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvitamento nel familismo. Stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione; Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE)

Situazione su cui interviene I risultati degli Esami conclusivi, i verbali dei Consigli di classe dell'ultimo anno, la scarsa partecipazione agli Organi collegiali e alle attività di ampliamento, fatta eccezione per i corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di ingresso universitari, l'intensificarsi delle assenze dalle lezioni o degli ingressi in ritardo e delle uscite in anticipo, i rilievi delle interviste informali agli studenti del quinto anno di corso, mostrano che mediamente l'affezione dei discenti alla scuola tradizionale durante l'ultimo anno registra un crollo a favore di altri interessi che risultano prioritari e imprescindibili nella vita degli ormai giovani, e non più adolescenti, studenti. Ne scaturisce che il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in distonia con lo sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

Attività previste: N° 2 corsi ordinari per le discipline Inglese ed Italiano. CLIL Attività di Orientamento Universitario. Verifiche collegiali scritte ed orali.

Qualità degli apprendimenti negli studenti e nelle competenze di cittadinanza (prove in itinere e monitoraggi) . Valutazione in fase di ammissione agli esami. Valutazioni a conclusione degli esami di Stato. Indicatori nazionali Risultati a distanza (COMETA 7B)

Stati di avanzamento: Al termine del quinto anno almeno il 10% degli studenti migliorerà la media complessiva per l'ammissione agli esami di Stato.

Valori / situazione attesi: Implementazione di un modello scolastico più adeguato al cambiamento sociale e culturale.. Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

**CRITERI GENERALI  
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

## GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

## TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	2
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale ...../15

## GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

## Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale ...../15

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**  
 Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

**Punteggio totale ...../15**

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA:  
MATEMATICA**

**GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA – MATEMATICA**

<b>PROBLEMA indicatori</b>	<b>livelli di prestazione</b>	<b>giudizio</b>	<b>punti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Completezza dell'elaborato</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interamente svolto</li> <li>• Svolto in buona parte</li> <li>• Svolto poco più di metà o per metà</li> <li>• Svolto per meno di metà</li> <li>• Svolto molto poco</li> </ul>	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	Problema non svolto	Nullo	0
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedimento lineare e rigoroso</li> <li>• Procedimento lineare</li> <li>• Procedimento non sempre lineare</li> <li>• Procedimento confuso</li> <li>• Procedimento quasi completamente errato</li> </ul>	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità nelle tecniche operative</li> <li>- Alcune incertezze operative</li> <li>- Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo</li> <li>- Presenza di errori concettuali</li> <li>- Gravi carenze nel calcolo</li> </ul>	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Correttezza del calcolo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ed applicazioni corrette</li> <li>• Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze</li> <li>• Conoscenze ed applicazioni accettabili</li> <li>• Conoscenze ed applicazioni molto approssimate</li> <li>• Conoscenze e applicazioni errata</li> </ul>	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità nelle tecniche operative</li> <li>- Alcune incertezze operative</li> <li>- Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo</li> <li>- Presenza di errori concettuali</li> <li>- Gravi carenze nel calcolo</li> </ul>	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1

<b>QUESITI</b>		<b>q1</b>	<b>q2</b>	<b>q3</b>	<b>q4</b>	<b>q5</b>
<b>Conoscenza dei contenuti specifici</b>	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
<b>Capacità di comprensione del problema</b>	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
<b>Competenze</b>	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

<b>PUNT. Problema</b>	<b>PUNT. Quesiti</b>	<b>TOTALE</b>

## VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

## A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

## D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

## O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2<sup>1</sup>, del DPR n. 323/1998; [...]
6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

**TABELLA A**  
(allegato al D.M. 99 del 2009)

**Candidati interni**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla

<sup>1</sup> Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

#### A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
  1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
  2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
  3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
  4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massio della fascia di appartenenza.

## CREDITO FORMATIVO

### A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

#### DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

#### D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

#### Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

*omissis*

#### Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle

decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

*omissis*

### Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

## B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

## C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

### 1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.

- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

## **2. Formazione linguistica**

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

## **3. Formazione informatica**

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

## **4. Formazione professionale**

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

## **5. Attività sportiva**

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

## **6. Attività di volontariato**

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, *etc.*) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

## **7. Attività lavorative**

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

Nell’arco del triennio tutti gli studenti hanno svolto percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro.

Tali percorsi vengono elencati , per ogni studente, nella seguente tabella:

N.	Cognome e Nome	Classe	III e IV anno	V anno
1.	Arcidiacono Claudia	5Ds	Parco dell'Etna, BS in training, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
2.	Artale Leonardo	5Ds	Parco dell'Etna, Comune di Mascalucia, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Croce Rossa, Viaggio d'istruzione Costa brava
3.	Barbagallo Ezio	5Ds	Parco dell'Etna, matematica applicata, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava, Red Animation(Milici)
4.	Campanella Francesca	5Ds	Progetto Co-meta, Parco dell'Etna, Percorso Arial: Villa Cristina, Settimana di prevenzione presso ASL, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava
5.	Ciccarello Aaron Djwhal	5Ds	Comune di Mascalucia, Viaggio d'istruzione Malta, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
6.	Costanzo Claudio	5Ds	Comune di Mascalucia, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava
7.	Della Vita Natalia	5Ds	Parco dell'Etna, Comune di Mascalucia, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
8.	Di Mauro Roberto	5Ds	Progetto Co-meta, Matematica applicata, Etna Hi-Tech 2, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
9.	Duca Michela	5Ds	Parco dell'Etna, Corso sulla sicurezza, Conservatorio	Conservatorio
10.	Giuffrida Laura	5Ds	Parco dell'Etna, Soffio di luna, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava
11.	Grazioso Jenny	5Ds	Parco dell'Etna, Laboratorio analisi, Viaggio d'istruzione Malta, Corso sulla sicurezza	Red Animation(Milici), Aeroporto SAC
12.	Lancia Miriam	5Ds	Parco dell'Etna, Analisi Service, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava

13.	Laudani Ylenia	5Ds	Parco dell'Etna, Laboratorio analisi, Facoltà di Matematica, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
14.	Nicosia Gabriella	5Ds	Parco dell'Etna, Laboratorio Analisi, Viaggio d'istruzione Malta, Corso sulla sicurezza	Percorso Asimov, Pon Network
15.	Palumbo Fabiola	5Ds	Parco dell'Etna, Soffio di Luna, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava
16.	Pappalardo Noemi Maria Valeria	5Ds	Parco dell'Etna, Percorso Arial: Villa Cristina, Settimana di prevenzione presso ASL, Corso sulla sicurezza, Progetto Millennium	Red Animation(Milici), Viaggio d'istruzione Costa Brava
17.	Priolo Cristina	5Ds	Progetto Co-meta(Trecastagni), Parco dell'Etna, Progetto Co-meta(Pluchinotta), Corso	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava, Red Animation(Milici)
18.	Russo Francesco	5Ds	Parco dell'Etna, Corso sulla sicurezza, Laboratorio Analisi, Viaggio d'istruzione Malta	Aeroporto SAC
19.	Russo Salvatore Alessio	5Ds	Parco dell'Etna, Viaggio d'istruzione Malta, Comune di Mascalucia, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
20.	Spataro Virginia	5Ds	Parco dell'Etna, Corso di sicurezza, Percorso Arial: Villa Cristina	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava
21.	Squillaci Arianna	5Ds	Parco dell'Etna, Soffio di Luna, Analisi Service, Matematica applicata, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
22.	Tringali Andrea	5Ds	Parco dell'Etna, Viaggio d'istruzione Malta, Analisi Service, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC
23.	Ventaloro Giorgio	5Ds	Progetto Co-meta, Matematica applicata, Progetto Millennium, Etna Hi-Tech 2, Corso sulla sicurezza	Viaggio d'istruzione Costa Brava
24.	Verga Miriam	5Ds	Progetto Millennium, Parco dell'Etna, Analisi Service, Percorso Arial: Villa Cristina, Corso sulla sicurezza	

25.	Veroux Enrico	5Ds	Viaggio d'istruzione Malta, Etna Hi-Tech 2, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Red Animation, Namastè, Viaggio d'istruzione Costa Brava
26.	Zanghi Riccardo	5Ds	Parco dell'Etna, Analisi Service, Corso sulla sicurezza	Aeroporto SAC, Viaggio d'istruzione Costa Brava

## **PROGETTAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:

Prof. Veronica Carini

Libro di testo:

R. Luperini, P. Cataldi, Perché La Letteratura, voll. 4-5-6, Palumbo ed.

Conoscenze e Competenze conseguite:

- Conoscenza essenziale, ma organica della storia letteraria (Ottocento e Novecento), in rapporto al contesto storico-sociale, attraverso la lettura dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario;
- Conoscenza degli elementi fondamentali costituenti il testo letterario (poetico e narrativo) e non letterario (= il testo argomentativo)
- Conoscenza dei testi esaminati con relativa analisi sia del piano formale che concettuale;
- Capacità di analizzare e contestualizzare un testo letterario mettendolo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
- Capacità di argomentare l'operazione interpretativa e di riprodurla con adeguata tecnica di scrittura.
- Capacità di confrontare epoche, autori e testi diversi individuando affinità e differenze e di problematizzare gli argomenti approfondendone i molteplici aspetti

Metodo di insegnamento:

La metodologia adottata per il conseguimento dei succitati obiettivi è stata articolata in:

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- LIM
- videolezioni di approfondimento
- metodo deduttivo e induttivo

Mezzi e Strumenti di lavoro:

Oltre agli strumenti didattici tradizionali (libri in adozione e/o consigliati) si sono utilizzati **videolezioni** e **testi integrativi** al fine di rendere più agevole e organica agli studenti la riorganizzazione del materiale oggetto di studio e di rielaborazione.

## Contenuti disciplinari

A.S. 2017-2018

Programma di Italiano

Classe 5D Liceo Scientifico

Professoressa Carini Veronica

(testo : Luperini, “Perché letteratura” ed. Palumbo).

### IL ROMANTICISMO

La rivoluzione romantica in Europa.

I concetti- chiave del movimento romantico.

Il Romanticismo italiano.

Il dibattito fra classicisti e romantici.

### GIACOMO LEOPARDI

Il percorso biografico e umano.

Leopardi e il suo tempo.

Biografia e poesia.

La riflessione sulla poesia.

Il "sistema" leopardiano e le Operette morali:

- Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni (dallo Zibaldone).
- Immaginazione, poesia, rimembranza (dallo Zibaldone).
- La teoria del piacere (dallo Zibaldone).
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette morali).
- Dialogo di Tristano e di un amico (dalle Operette morali).

La poesia leopardiana: I Canti.

I "primi idilli":

- L'Infinito.

- La sera del dì di festa.

I "grandi idilli" del 1828-1830:

- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta.
- Il sabato del villaggio.
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
- Il passero solitario.

L'ultimo Leopardi:

- A se stesso.
- La ginestra, o il fiore del deserto (vv. 1-86; 158-236; 296-317)

La situazione in Italia dopo l'unità: la Scapigliatura.

Le origini francesi del Realismo.

Naturalismo e Positivismo.

“I comizi agricoli” da Madame Bovary

Zola, l'inizio dell'“Ammazzatoio”

## **IL VERISMO**

La poetica verista.

Gli scritti teorici di Capuana.

Le differenze tra Verismo e Naturalismo.

Federico De Roberto: “No, la nostra razza non è degenerata” (da I Viceré)

## **GIOVANNI VERGA**

Un nobile catanese a Firenze e a Milano.

La produzione giovanile.

La conversione al Verismo: Nedda.

La produzione novellistica.

*Vita dei campi:*

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo.

*Novelle rustiche:*

- La roba.
- Libertà.

Il Ciclo dei vinti.

I Malavoglia: La prefazione ai Malavoglia;; *L'inizio dei Malavoglia; 'Mena, compare Alfio e le stelle; Alfio e Mena; L'ultimo addio di 'Ntoni.*

Mastro-don Gesualdo: *La giornata di Gesualdo; La morte di Mastro -don Gesualdo.*

## L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Un predecessore del Simbolismo: Charles Baudelaire.

Da "I fiori del male": *L'albatro; Corrispondenze.*

I caratteri della poesia simbolista.

## **GABRIELE D'ANNUNZIO.**

La vita come opera d'arte.

L'iniziazione romana.

Il periodo napoletano, fra Nietzsche e Wagner.

La lirica matura: Le Laudi.

L'interventismo, la guerra, il dopoguerra.

Il dannunzianesimo.

I romanzi: *Andrea Sperelli (da Il Piacere).*

La poesia della maturità: Alcyone.

- La sera fiesolana.
- La pioggia nel pineto.
- Meriggio
- I pastori.

## GIOVANNI PASCOLI

Il poeta degli affetti familiari.

La formazione e la poesia classica.

La poetica: Il fanciullino.

- Il fanciullino e l'ispirazione poetica.
- Il fanciullino è veramente in ciascuno di noi?

*Il fanciullino* (da Il fanciullino)

La poesia: Myricae.

*Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre.*

Canti di Castelvecchio:

*Il gelsomino notturno.*

Poemeti:

*Digitale purpurea.*

Il "piccolo" Decadentismo dei Crepuscolari.

“Desolazione del povero poeta sentimentale” (da Piccolo libro inutile, Corazzini)

Gozzano, “La signorina Felicità”

Le avanguardie: Il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: “*Lasciatemi divertire*” (da *L'incendiario*).

## IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

### LUIGI PIRANDELLO

Un siciliano in Europa.

Il pensiero e la produzione saggistica.

Alla ricerca di uno stile: le teorie linguistiche.

Gli scritti teorici: *La differenza fra Umore e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (da L'umorismo).*

Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato.

I romanzi:

- Adriano Meis e la sua ombra; L'ultima pagina del romanzo; Adriano Meis si aggira per Milano; Maledetto sia Copernico; Lo strappo nel cielo di carta (da Il fu Mattia Pascal).
- Il furto (da Uno, nessuno e centomila).
- Non conclude (da Uno, nessuno e centomila).
- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore)

Maschere nude. Il teatro:

- L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico; La scena finale (da Sei personaggi in cerca d'autore).
- “Io sono colei che mi si crede” (da Così è se vi pare)
- La conclusione di Enrico IV (da Enrico IV)

## ITALO SVEVO

Uno pseudonimo parlante.

Un impiegato scrittore.

L'inettitudine: Una vita e Senilità.

Da La coscienza di Zeno:

- La prefazione del dottor S.
- Lo schiaffo del padre
- La proposta di matrimonio
- L'addio a Carla

- La vita è una malattia

Inettitudine e indifferenza.

La fortuna della *Coscienza*.

## LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

### SABA e UNGARETTI

Da *Il Canzoniere* di Umberto Saba:

*A mia moglie; Città vecchia; Preghiera alla madre.*

Da *L'Allegria* di Giuseppe Ungaretti:

*Veglia; I fiumi; Soldati; San Martino del Carso; Mattina.*

Da *Sentimento del tempo* di Giuseppe Ungaretti:

*La madre.*

### EUGENIO MONTALE

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Da *Ossi di seppia*:

*I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Da *Xenia (Satura)*: *Ho sceso dandoti il braccio.*

### SALVATORE QUASIMODO

*Milano, Agosto 1943;*

Da *Acque e terre*:

*Ed è subito sera.*

### IL NEOREALISMO ( caratteri generali).

DANTE, DIVINA COMMEDIA

*Paradiso*, Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

L'insegnante

Gli alunni

Veronica Carini

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

### Docente:

Prof. Veronica Carini

### Libro di testo:

Testo: Roncoroni, “Vides ut alta” vol. 3, Signorelli editore.

### Obiettivi e risultati

#### Conoscenze:

- conoscenza della letteratura con una visione degli aspetti storici, politici, culturali, antropologici
- conoscenza delle principali tipologie testuali della prosa e della poesia
- conoscenza delle strutture fondamentali delle lingue classiche sul piano morfo-sintattico e lessicale-semanticò;
- conoscenza dei principali metri.

#### Competenze e capacità:

- capacità di collocare i testi e gli autori nel contesto storico-culturale
- capacità e competenze nell'analisi testuale, nella metrica (ove è richiesto), nella corretta traduzione e interpretazione del testo, nella indagine delle strutture linguistiche
- capacità logico-espressive
- capacità di analisi e di sintesi, di critica, di decodifica e di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinare.

### Metodologia

L'insegnamento della letteratura latina è stato articolato in due fasi: illustrazione del contesto storico entro cui è maturato ciascun fenomeno letterario e individuazione delle tematiche e del pensiero dei singoli autori e delle tendenze letterarie. Lo studio è stato affiancato da letture antologiche e da opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluridisciplinari. Il libro di testo è stato integrato da fotocopie fornite dall'insegnante, da appunti presi in classe dagli alunni e dalle letture critiche tratte da altri testi. Lo studio dei classici ha consentito un approccio consapevole ed interessato con gli autori in lingua originaria e un lavoro di ricapitolazione e consolidamento delle conoscenze morfo-sintattiche.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI

- **Fedro** e la tradizione della favola
  
- **Seneca**  
La vita e le opere  
I Dialoghi e la saggezza stoica  
Filosofia e potere  
La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistolae ad Lucilium*  
Lo stile della prosa  
Le tragedie e *l'Apokolokyntosis*  
Lecture critiche ed antologiche dal testo
  
- **Lucano**  
La vita e le opere  
Una storia versificata  
L'anti-Virgilio  
I personaggi del poema  
Lo stile  
Lecture critiche ed antologiche dal testo
  
- **Petronio**  
Il *Satyricon*  
La parodia come chiave di interpretazione del *Satyricon*  
La forma del romanzo  
Lecture critiche ed antologiche dal testo
  
- La satira di **Persio**
- La satira di **Giovenale**
  
- **Marziale**  
La vita e le opere  
Gli Epigrammi di Marziale  
Lecture critiche ed antologiche dal testo
  
- **Quintiliano**  
La vita e le opere  
*L'Institutio oratoria*  
Lecture critiche ed antologiche dal testo

### L'ETA' IMPERIALE, II SECOLO

- **Plinio il Giovane**
- **Tacito**  
La vita e le opere

Le cause della decadenza dell'oratoria  
*Agricola* e la sterilità dell'opposizione  
Virtù dei barbari e corruzione dei romani  
Le opere maggiori  
Lo stile di *Historiae* e *Annales*  
Lecture critiche ed antologiche dal testo

- **Svetonio:**

La vita e le opere

- **Apuleio**

La vita e le opere  
Apuleio e il romanzo  
Lingua e stile  
Lecture critiche ed antologiche dal testo

CLASSICO

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-5; 47, 1-5 (*La riconquista di sé; Servi sunt, immo homines*)

Tacito, *Germania*, 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani.  
“Moralità dei Germani”(Germania 18-19).

Gli alunni

La docente

**Veronica Carini**

## PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

### SCIENZE NATURALI

Prof.ssa MARIA PALAZZOLO

#### 1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

C. Pignocchino Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI

G. Valitutti-N. Taddei-H Kreuzer-D. Sadava-D. Hillis-H. Heller - Dal carbonio agli OGM PLUS Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

#### 2. TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore effettive al 15-05-2018: h 72

#### 3. COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti, con livelli differenziati:

- conoscono i contenuti fondamentali della disciplina;
- conoscono e utilizzano i linguaggi specifici ;
- possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- applicano le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- comprendono e utilizzano le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- sanno effettuare connessioni logiche;
- sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

#### 4. METODI, ATTIVITA', STRUMENTI

Il programma è stato svolto mediante spiegazioni fatte usando il più possibile un linguaggio semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali. Utilizzando il metodo scientifico gli alunni sono stati condotti, partendo dall'osservazione della realtà, alla formulazione di ipotesi, a porsi domande e a ricercare le cause di fenomeni osservati.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

Le attività sono state svolte in classe e in laboratorio. Gli studenti, inoltre, sono stati in visita all'INGV di Catania e hanno partecipato ad un'escursione per poter osservare le vulcaniti dell'Etna.

---

#### 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Hanno costituito strumenti di verifica:

- l'interrogazione orale, necessaria per imparare ad interagire e tesa a verificare la conoscenza adeguata dell'argomento, la capacità di collegamento, l'utilizzo di una corretta terminologia e la chiarezza espositiva;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta.

## 6. VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- della capacità di comprensione ed elaborazione personale degli argomenti;
- della capacità di analisi, di collegamento e di sintesi;
- della capacità di esposizione orale dei contenuti acquisiti;
- dell'attenzione e partecipazione all'attività scolastica;
- dell'uso del linguaggio specifico;
- dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

## CONTENUTI SVOLTI

### SCIENZE DELLA TERRA

#### **I FENOMENI VULCANICI**

I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e plutoni - I corpi magmatici intrusivi - I vulcani e i prodotti della loro attività - La struttura dei vulcani centrali - Le diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario - La distribuzione geografica dei vulcani - L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.

#### **I FENOMENI SISMICI**

I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico - Effetti delle forze endogene sulle rocce - Le onde sismiche - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.

#### **INTERNO DELLA TERRA**

Come si studia l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità - Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.

#### **DINAMICA DELLA LITOSFERA**

L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini conservativi - Il motore della tettonica a zolle.

#### **LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI**

Tettonica a zolle e attività endogena - Le principali strutture della crosta oceanica - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi

### CHIMICA

#### **DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI**

I composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani - L'isomeria - La nomenclatura degli idrocarburi saturi - Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Reazione di alogenazione degli alcani - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli alcheni e degli alchini - L'isomeria geometrica degli alcheni - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni - Gli idrocarburi aromatici - La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitrurazione, alchilazione.

#### **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**

I gruppi funzionali - Gli alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O e di

ossidazione - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Esteri e saponi - Le ammine - I polimeri: polimeri di addizione e di condensazione

### **LE BASI DELLA BIOCHIMICA**

Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi saponificabili e non saponificabili - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - La struttura delle proteine e la loro attività biologica - Gli acidi nucleici

**Gli studenti**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Maria Palazzolo**

**DISCIPLINA**

**MATEMATICA**

Prof.ssa Agata Maria Gemmellaro

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Baroncini-Manfredi-Fragni: LINEAMENTI.MATH BLU vol.5 - Ghisetti & Corvi

**TEMPI**

Ore settimanali 4

Ore complessive 132

Ore effettive (al 15-05-18) 92

**COMPETENZE RAGGIUNTE**

L'obiettivo principale che si è cercato di raggiungere è quello di proseguire e ampliare il processo di preparazione scientifica avviato negli anni precedenti.

Le competenze, presentate nella programmazione dipartimentale e finalizzate nel profilo culturale del liceo scientifico, sono state mediamente raggiunte come livello base, con alcune punte di eccellenza:

- Utilizzare le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.
- Individuare la strategie appropriate per la risoluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi di matematica.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali.

**METODI D'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e partecipate, simulazioni di prove di esame, metodologia CLIC (solo per un modulo di matematica).

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche effettuate sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- verifiche scritte, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati
- verifiche orali, per accertare la conoscenza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

**Contenuti disciplinari  
MATEMATICA**

<p><b>Premesse all’analisi infinitesimale.</b> Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Punti isolati e di accumulazione. Funzioni reali di variabile reale. Classificazione. Dominio di una funzione. Principali caratteristiche delle funzioni. Massimi e minimi assoluti e relativi.</p>
<p><b>Limiti e continuità delle funzioni.</b> Limite finito di <math>f(x)</math> per <math>x</math> che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di <math>f(x)</math> per <math>x</math> che tende all’infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende all’infinito. Teoremi generali sui limiti. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Primo teorema del confronto. Secondo e terzo teorema del confronto (senza dim.).</p>
<p><b>Funzioni continue e calcolo dei limiti.</b> Definizione di funzioni continua. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione): limite della somma algebrica di funzioni, limite del prodotto e del quoziente di funzioni, limite della radice di una funzione. Continuità della funzione inversa e della funzione composta (senza dimostrazione). Limiti delle funzioni razionali (intere e fratte). Forme indeterminate. Limiti notevoli.</p>
<p><b>Teoremi sulle funzioni continue.</b> Punti di discontinuità di una funzione, classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema di Bolzano o di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Asintoti e grafico probabile di una funzione.</p>
<p><b>Derivata di una funzione.</b> Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Teorema sulla continuità di una funzione derivabile. Derivate fondamentali. Algebra delle derivate (senza dimostrazione): derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni. Derivate delle funzioni composte (senza dimostrazione). Derivate delle funzioni inverse (senza dimostrazione). Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione derivabile.</p>
<p><b>Teoremi sulle funzioni derivabili.</b> Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Teorema di De L’Hôpital (senza dimostrazione).</p>
<p><b>Massimi, minimi e flessi.</b></p>

Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Metodo delle derivate successive per la ricerca dei massimi, minimi e flessi.
<b>Studio di funzioni.</b> Studio del grafico di una funzione: razionali intere e fratte, irrazionali, trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche). Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Definizione di primitiva.
<b>Integrali indefiniti.</b> Definizione di integrale indefinito e sue proprietà fondamentali. Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

Mascalucia, 12/05/2018

GLI STUDENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Agata Maria Gemmellaro

### CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

<b>Integrali definiti.</b> MODULO CLIL: INTRODUCTION TO DEFINITE INTEGRATION. Lower and upper sums. Definite integral definition for a non negative function. General definition of definite integral. Computing definite integrals (Newton-Leibniz formula). Definite integrals properties (zero rule, reversed limits rule, integral of a sum or difference of two function rule, internal addition rule). Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area della parte di piano delimitata del grafico di due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.
---

Mascalucia, 09/06/2018

GLI STUDENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Agata Maria Gemmellaro

**DISCIPLINA**

**FISICA**

**PROF. ssa Agata Maria Gemmellaro**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Walker – Dalla Meccanica alla fisica moderna – Volume 3 – Linx Pearson

**TEMPI**

Ore settimanali 3

Ore complessive 99

Ore effettive (al 15-05-18) 60

**COMPETENZE RAGGIUNTE**

Osservare e identificare fenomeni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali.

**METODI D'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e partecipate, problem solving, cooperative learning.

Per ogni argomento trattato sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa o in classe utili per l'applicazione e il consolidamento dei concetti appresi.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche effettuate sono state di diverse tipologie:

- interventi dal posto per chiarire dubbi, approfondire e consolidare gli argomenti
- esercitazioni di gruppo (cooperative learning) svolte in classe
- verifiche scritte, volte ad accertare il grado di competenza raggiunto sugli argomenti trattati
- verifiche orali, per accertare la conoscenza complessiva della disciplina e la capacità di orientarsi in essa.

La valutazione è sempre stata effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di maturità raggiunto.

Firma del docente

Agata Maria Gemmellaro

**Contenuti disciplinari  
FISICA**

<p><b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> Il campo magnetico. le linee di forza del campo magnetico. Il geomagnetismo. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: forza di Lorentz. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge della circuitazione di Ampère. Legge di Biot-Savart. Forze tra fili percorsi da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.</p>
<p><b>Induzione elettromagnetica.</b> La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Le correnti parassite. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori elettrici e motori elettrici. L'induzione: autoinduzione e mutua induzione. Induttanza di un solenoide. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.</p>
<p><b>Circuiti in corrente alternata.</b> Tensioni e correnti alternate. I condensatori nei circuiti CA. I circuiti RC. Le induttanze nei circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. La risonanza nei circuiti elettrici.</p>
<p><b>La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche.</b> Le leggi dell'elettromagnetismo: legge di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampère. La corrente di spostamento e la legge di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione (cenni).</p>

Mascalucia, 12/05/2018

GLI STUDENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DOCENTE

Agata Maria Gemmellaro

## CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto un modulo di Matematica (DNL) nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

**Module title:** Definite Integration

**Class:** V D Liceo Scientifico

**Language level:** B1/B2

**Place:** classroom

**Materials:** Lim and computer. Teacher’s slides and notes. Video from the web

**Time:** 6 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (learning by doing). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

### Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceo scientifico: “definite integration”. At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

### Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject. Along the seven lessons, all four language skills will be combined: reading, writing, listening and speaking, even if the main ability used is reading.

Lessons have been planned using the so-called “3As tool”: 1) Analyse content for the language of learning. 2) Add to content language for learning. 3) Apply to content language through learning.

### **Cognition**

In this module, both High Order Thinking Skills (HOTS) and Low Order Thinking Skills (LOTS) are involved.

Many HOTS are fostered in proposed activities, for example: making deduction, inferring, formulating hypothesis/expressing opinions, expressing evaluation, drawing conclusions. LOTS are employed and enhanced in almost all activities, for instance: naming, ordering, recognising, interpreting, summarising, applying/using.

The most involved learning strategies in this module are cognitive ones: receiving messages (using resources for receiving), analysing and reasoning (reasoning deductively, analysing expressions, analysing contrastively, transferring).

### **Part one**

1° LESSON: Introduction the specific language

2° LESSON: Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles

3° LESSON: Lower and upper sums

### **Part two**

4° LESSON: Definite integral definition for non negative functions

5° LESSON: Definite integral (general definition)

6° LESSON: Computing definite integrals

Mascalucia 12/05/2018

GLI STUDENTI

---

IL DOCENTE

Agata Maria Gemmellaro

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

### LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

Prof.ssa ROSA ALBA PAPALE

#### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON	PERFORMER. CULTURE & LITERATURE 2, 3 - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM The nineteenth century in Britain and America The Twentieth Century and the Present	ZANICHEL LI
AA.VV.	Oxford Advanced Learner's Dictionary, 8th Edition	OXFORD

Altri sussidi didattici:

**Materiale personale della docente fornito in fotocopia**

#### TEMPI

Ore settimanali

3

#### COMPETENZE MATURATE DAGLI STUDENTI E GLI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a **conoscere** il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di **comprendere e analizzare** testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; **comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando**.

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di molti di loro ha in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo presentano accettabili abilità linguistiche, che sono state poco sviluppate nel corso dell'anno soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

## METODI D'INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la “lezione interattiva” partendo da una fase di “*warming up*” per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti.

Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

- fase di *warming-up* per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;
- presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;
- approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;
- verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell' Esame di Stato.

## ATTIVITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di *listening*, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di stralci di film attinenti i testi studiati. Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

## STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il

raggiungimento di singoli obiettivi;

□saggio breve, tema argomentativo.

Sono state effettuate due **verifiche scritte** nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Le **verifiche orali** sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (*listening*).

Le **simulazioni della Terza Prova** effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

## INDICATORI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti 0 1 2 3 4

Completezza della risposta 0 1 2 3 4

Capacità di sintesi 0 1 2 3 4

Correttezza e chiarezza espositiva 0 1 2 3

PUNTEGGIO TOTALE 15/15

## ARGOMENTI DISCIPLINARI O PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO

The Romantic Spirit - Emotion vs Reason; A New Sensibility; The Emphasis on the Individual.

- **William Wordsworth** (the relationship with nature; the importance of the senses; recollection in tranquillity; the poet's task; *Lyrical Ballads*)

Testi:

*Daffodils*

*My Heart Leaps up*

- **Samuel Taylor Coleridge** (Primary and Secondary Imagination; the relationship with nature)

Testi: *The Killing of the Albatross (lines 1-24; 79-83)*

- **John Keats** (the role of imagination; Negative Capability)

Testi:

*Ode on a Grecian Urn* (lines 1-30; 41-50) (fotocopia)

The beginning of the American identity

- **Edgar Allan Poe** (life and reputation, Poe's creative spirit, the single effect, the tales, the themes, the interior monologue)

Testi:

- *The Tell-Tale Heart* (fotocopia)

- **Herman Melville** (works, the epic novel, style and themes)

Testi:

- *Call me Ishmael* (from *Moby Dick*)

The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel)

- **Charles Dickens** (works, style and themes, the importance of philanthropy)

Testi:

- *Coketown* (from *Hard Times*)

- *Oliver wants some more* (from *Oliver Twist*)

- **Robert Louis Stevenson** (Life, the difference between “dandy” and “bohemian”; the theme of the double)

*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (plot, complex narrative structure, the theme of dualism)

Testi:

- *Jekyll's experiment* (fotocopia)

### *The Aesthetic Movement*

- **Oscar Wilde** (Life, works, the decadent aesthete, the novelist, the playwright)

*The Picture of Dorian Gray* (plot, themes, style)

*The Importance of Being Earnest* (plot, characters, themes, style)

Testi:

- *The Preface* (from *The Picture of Dorian Gray*)
- *Mother's worries* (from *The Importance of Being Earnest*)

The Modern Age (the modern novel: Experimentation, the psychological novel, stream of consciousness and interior monologue).

- **J. Joyce** (Life, works, Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist)

*Dubliners* (structure, themes, paralysis, epiphany)

*Ulysses* (a pioneering novel, subjective perception of time, impersonality of the artist, interior monologue)

Testi:

From *Dubliners*

- *She was fast asleep*
  - *Eveline*
- From *Ulysses*
- Molly's monologue

The Theatre of the Absurd (The sense of man's alienation; the cruelty of existence; the futility of conventional objectives; the futility of man's struggle)

- **Samuel Beckett**

*Waiting for Godot* (plot, characters, setting, language and style, action, stage directions)

Testi:

- *They do not move* (from *1 Act and 2 Act*)

Firma del docente  
Prof.ssa Rosa Alba Papale

Disciplina: **Storia – Cittadinanza e Costituzione**

Docente: **Giuseppe Condorelli**

Libro di testo: **G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi - Il Nuovo Millenium Vol.3 – Editrice La Scuola**

### **Competenze maturate**

Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Argomenta utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi). Legge e valuta diverse fonti. Produce analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.

Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Coglie le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico.

### **Metodi e attività di apprendimento**

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

### **Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.**

La valutazione ha tenuto conto del contesto socio-culturale di provenienza, dell'impegno e dell'interesse mostrati e degli obiettivi educativi e didattici conseguiti, rispetto ai livelli di partenza ed in relazione alle capacità individuali. Allo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica circa l'itinerario formativo di ciascun alunno si è proceduto ad una costante valutazione formativa, confluita alla fine del percorso didattico-educativo in una valutazione sommativa che ha tenuto conto del quadro d'insieme. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali; questionari con quesiti a risposta aperta; temi di storia. Le attività di potenziamento, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche, sono state finalizzate alla rielaborazione dei contenuti appresi anche in prospettiva interdisciplinare ed in relazione alle competenze di cittadinanza e di alternanza scuolalavoro. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri generali di valutazione degli apprendimenti (P.T.O.F)

Il docente  
Giuseppe Condorelli

## Argomenti

- **La nascita della società di massa**

- **I tratti salienti del periodo giolittiano**

- **La Prima guerra mondiale**

Le origini del conflitto

L'Italia in guerra: interventisti e neutralisti

Il 1917

La fine della guerra ed i trattati di pace

- **La Rivoluzione russa**

L'arretratezza della Russia

La rivoluzione di Ottobre e Lenin

La Nep e i piani quinquennali

Lo stalinismo

- **Il dopoguerra in Italia**

La vittoria mutilata

Il biennio rosso

La nascita dei partiti di massa

- **Il Fascismo**

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

La politica economica

I rapporti con la Chiesa

Il consenso e le masse

Le imprese coloniali

- **Il Nazismo**

L'ascesa del partito nazionalsocialista

La politica razziale

La ricerca dello spazio vitale

- **Il New Deal**

L'America degli anni Venti

La crisi del '29

Le politiche keynesiane

- **La Seconda guerra mondiale**

Le origini del conflitto

L'Italia in guerra

Il 1941 e l'entrata in guerra degli Stati Uniti

Le conferenze internazionali

Il crollo del fascismo e la Resistenza

- **La fine della guerra ed il nuovo ordine mondiale**

La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana

**- L'età del benessere**

La ricostruzione dell'Europa ed il piano Marshall

La Guerra fredda

Il Mercato Comune Europeo

**- L'Italia del “miracolo”**

Gli anni del Centrismo

Il Concilio vaticano II

Il Sessantotto

Le grandi riforme tra gli anni '60 e '70

**- (Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio)**

La crisi in Corea e a Cuba

La guerra del Vietnam

La questione palestinese

Gli Alunni

Il docente

**Giuseppe Condorelli**

Disciplina: **Filosofia**

Docente: **Giuseppe Condorelli**

Libro di testo: **Abbagnano Fornero - Ricerca del Pensiero volumi 2A - 3A - 3B - Paravia**

### **Competenze maturate**

Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Argomenta una tesi, anche in forma scritta.

Ha maturato la propensione alla riflessione personale, al giudizio critico.

Ricostruisce la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storicoculturale. Mette in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione. Comprende e ricostruisce le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici.

Comprende le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali.

Cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica.

Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

### **Metodi e attività di apprendimento**

Le metodologie adottate sono state varie: dalla lezione frontale, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento alla discussione guidata attraverso cui poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi trattati.

### **Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.**

La valutazione ha tenuto conto del contesto socio-culturale di provenienza, dell'impegno e dell'interesse mostrati e degli obiettivi educativi e didattici conseguiti, rispetto ai livelli di partenza ed in relazione alle capacità individuali. Allo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica circa l'itinerario formativo di ciascun alunno si è proceduto ad una costante valutazione formativa, confluita alla fine del percorso didattico-educativo in una valutazione sommativa che ha tenuto conto del quadro d'insieme. . Pertanto le griglie di valutazione, elaborate e condivise in sede di Dipartimento, sono state applicate con rigore, ma non in modo rigido. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali; questionari con quesiti a risposta aperta. Le attività di potenziamento, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche, sono state finalizzate alla rielaborazione dei contenuti appresi anche in prospettiva interdisciplinare ed in relazione alle competenze di cittadinanza e di alternanza scuola lavoro

Il docente  
Giuseppe Condorelli

## Argomenti

### Ripresa del programma dello scorso anno:

I. Kant

La critica della ragion pura

La critica della ragion pratica

Cenni alla critica del giudizio

Storia, religione, diritto

### G. Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

Cenni alla “Fenomenologia dello spirito” (dialettica servo-padrone)

La filosofia della natura

La concezione della storia

La filosofia dello spirito: l’eticità e lo spirito assoluto

### A. Schopenhauer

Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”

Le vie di liberazione dal dolore

Il pessimismo

### S. Kierkegaard

L’esistenza come possibilità e fede

La verità del “singolo”: l’infinita differenza qualitativa tra l’uomo e Dio

Gli stadi dell’esistenza

### L. Feuerbach

### K. Marx

L’influenza hegeliana

La concezione materialistica della storia

L’analisi della società capitalistica

### F. Nietzsche

La critica della morale e della religione

Il mito del “superuomo”

La volontà di potenza

**S. Freud**

Lo studio dell'isteria

La teoria dei sogni, della sessualità e il complesso edipico

Il disagio della civiltà

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

**K. Popper**

**Cenni a Kuhn e Feyerabend**

Gli Alunni

Il docente  
Giuseppe Condorelli

Disciplina: **Disegno e Storia dell'arte**

Docente: **Clelia Messina**

Libro di testo: **C.Gatti, G. Mezzalama, E.Parente, L. Tonetti (a cura di), Arte di Vedere Vol.3 – edizione rossa, B. Mondadori, Milano-Torino, 2014.**

### **Competenze maturate**

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a: comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici; leggere e analizzare l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare l'opera nel contesto storico culturale d'appartenenza; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; argomentare utilizzando il lessico della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (trattazioni sintetiche).

### **Metodi e attività di apprendimento**

Le metodologie adottate sono state: il brain-storming (all'inizio di ogni modulo, per la ripresa dei contenuti affrontati in precedenza) la lezione frontale, la lezione partecipata e la peer education. In quest'ultimo caso grazie al cambio di prospettiva nel processo di apprendimento, in cui gli studenti diventano il centro del sistema educativo, si è costituito una sorta di laboratorio in cui sviluppare e condividere dinamiche nuove al fine di migliorare le abilità relazionali e comunicative.

### **Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione.**

Nella definizione della valutazione sia formativa che sommativa, si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo ed al dibattito in classe, dell'impegno nello studio e nelle attività scolastiche. Tra le tipologie di verifica: interrogazioni orali e questionari con quesiti a risposta aperta. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri generali di valutazione degli apprendimenti (P.T.O.F)

Il docente  
Clelia Messina

## Modulo 1 - NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

L'importanza delle idee illuministe nella nuova visione neoclassica. L'estetica neoclassica.

**J. L. David:** Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.

**Antonio Canova:** Teseo sul Minotauro, Amore e psiche, Il Monumento funebre a M. Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte.

Il concetto di sublime. Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo.

- La Spagna tra Neoclassicismo e Romanticismo: **Francisco Goya:** Il sonno della ragione genera mostri, Maja vestida, Maja desnuda, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio; le “pitture nere”: Saturno che divora uno dei suoi figli;
- Il romanticismo inglese: **John Constable**, Studio di nuvole; **William Turner**, Incendio alla camera dei lords e dei comuni. 16 ottobre 1834;
- Il romanticismo tedesco: **Caspar David Friedrich**, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia;
- Il romanticismo francese: **Théodore Géricault:** La zattera della Medusa; **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.
- Il romanticismo in Italia: **Francesco Hayez**, il Bacio.

**L'architettura tra Settecento e Ottocento:** l'architettura visionaria di Boullée (Cenotafio di Newton), il Walhalla (gusto neoclassico), il Palazzo di Westminster (gothic revival)

## Modulo 2 - REALISMO E IMPRESSIONISMO

- Il clima culturale della seconda metà dell'Ottocento; la Scuola di Barbizon.

il **Realismo:** nuovi temi artistici.

**Jean-Francois Millet:** Le spigolatrici;

**Gustave Courbet:** Gli spaccapietre, l'Atelier del pittore.

- Il contesto italiano. La macchia in opposizione alla forma: i **Macchiaioli**.

**Giovanni Fattori:** La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.

**Silvestro Lega:** Il pergolato;

**Telemaco Signorini:** La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze.

- **L'architettura del ferro:** Palazzo di Cristallo, Joseph Paxton (1850); il Piano di Hausmann per Parigi (1853).

- Il precursore degli impressionisti, **Edouard Manet:** La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Il bar delle Folies-Bergere, Monet che dipinge sulla barca. Temi e caratteri generali dell'**Impressionismo**.

**Claude Monet:** Impressione sole nascente, la serie della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.

**August Renoir:** Il ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère, La colazione dei canottieri, Le Bagnanti.

**Edgar Degas:** La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola ballerina di quattordici anni.

- La scultura di fine Ottocento; **Auguste Rodin:** Porta dell'inferno; **Medardo Rosso:** l'Età del'oro.

### Modulo 3 - POSTIMPRESSIONISMO - ART NOUVEAU

Il contesto culturale che determina il **Postimpressionismo**.

- La sintesi volumetrica di **Georges Seurat:** Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- La sintesi costruttiva di **Paul Cézanne:** Casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire.
- La sintesi primitivista di **Paul Gauguin:** La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?
- La sintesi espressiva di **Vincent Van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto, Vaso con girasoli, Caffè di notte, La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

Lineamenti dell'**Art Nouveau europeo**; cenni sulla secessione viennese: **Gustave Klimt;**

**Munch:** L'Urlo

### Modulo 4 - LE AVANGUARDIE (da trattare dopo il 15 maggio)

Cenni sulle principali Avanguardie artistiche:

- I **Fauves, Matisse:** La Danza;
- **Cubismo:** Picasso;
- **Futurismo;**
- **Astrattismo;**

Cenni sull'arte tra le due guerre mondiali: **Dadaismo, Metafisica, Surrealismo.**

Gli Alunni

Il docente

Clelia Messina

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof. Angelino Cassisi**

### COMPETENZE

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; affinamento della destrezza; conoscenza delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza delle regole per un primo soccorso efficace

### CONTENUTI

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria

Rafforzamento della potenza muscolare

Mobilità e scioltezza articolare

Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità)

Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza)

Consolidamento degli schemi motori:

a) presa di coscienza del sé corporeo

b) percezione temporale

c) equilibrio posturale e dinamico

d) coordinazione generale

e) rapporto corpo-spazio

f) lateralità

g) coordinazione dinamico-percettiva

Fondamentali di pallavolo

Fondamentali di calcio a cinque

Corsa veloce

Conoscenza delle capacità condizionali e coordinative

Conoscenza delle regole generali del primo soccorso, sistema muscolare, apparati cardiocircolatorio, nervoso, atletica leggera.

### METODOLOGIA:

Non si è limitata al solo esercizio fisico ma si è cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco della lezione momenti di riflessione culturale e scientifica. Si è lasciato spazio agli interventi degli alunni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie e in gruppo. Per quanto riguarda la pratica degli sport si è operato in modo tale da portare l'alunno ad una cosciente osservazione dei propri limiti e delle proprie possibilità e che la sua pratica non è stata limitata all'evento agonistico in modo che possa diventare patrimonio personale, culturale, umano.

**Mascalucia, 07 maggio 2018**

Gli studenti

**IL DOCENTE**

**Prof. Angelino Cassisi**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I.R.C.</b>
<b>PROF.</b>	<b>Pennisi Giuseppina</b>

**LIBRO DITESTO ADOTTATO**

L. Solinas

Tutti i colori della vita, ed. Blu, SEI

**Altri sussidi didattici :**

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI , MARIETTI

F, SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC

L.CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SEI

**MACROARGOMENTI SVOLTI**

		<b>Obiettivi fissati</b>
L'Amore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'amore, fondamento dell'etica cristiana</li> <li>- I vari volti dell'amore: filia, eros e agape</li> <li>- Scelta, responsabilità</li> <li>- Il Concilio Vaticano II</li> <li>- La Chiesa oggi</li> </ul>	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Le radici della morale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore dell'uomo</li> <li>- Sistemi etici e pluralismo</li> <li>- Crisi dei valori oggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana</li> <li>- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato</li> </ul>
Persona e relazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il valore della vita</li> <li>- La famiglia</li> <li>- Il lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana</li> <li>- Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro</li> </ul>

Solidarietà e giustizia fra i popoli <ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalizzazione</li> <li>- Violazione dei diritti umani nel mondo</li> <li>- Solidarietà ,integrazione o tolleranza nei confronti dei migranti?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo</li> <li>- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli</li> <li>- Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia</li> </ul>
--	--

**TEMPI**

Ore settimanali : 1

Ore effettive (all' 8-05-18) : 24

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo.** La classe ,nella quale 3 studenti risultano non avvalentesi, ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento quasi sempre corretto.

**Attitudine alla disciplina.** Nel suo insieme ,pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo. Quattro studentesse e 1 studente hanno partecipato al Progetto di educazione alla pace Namastè ,svolgendo attività di volontariato quindicinalmente e seguendo il progetto di formazione mensile in P08 denominato Namastè.

**Interesse e impegno.** L'interesse manifestato da una parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità.

Il programma è stato svolto privilegiando, assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica ,partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia Nella seconda parte dell'anno è stato sottolineato il tema della dignità della vita umana alla luce dell'insegnamento evangelico e della tradizione del magistero della Chiesa. La classe ha mostrato nel complesso un adeguato impegno.

**OBIETTIVI REALIZZATI**

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe, soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverare la discontinuità nella frequenza da parte di alcuni studenti ,a causa della frequenza di percorsi di ASL in orario antimeridiano, e lo scarso coinvolgimento di parte della classe al dialogo educativo.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo , molti articoli *giornalistici, testi letterari, un'ampia sitografia.*

**METODI D'INSEGNAMENTO**

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Mascalucia, 8 Maggio 2018

Firma del docente  
Giuseppina Pennisi

### PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state svolte durante le ore curricolari.

In data 05 maggio 2018 è stata svolta una simulazione comune di prima prova scritta.

In data 26 maggio una simulazione comune di seconda prova.

---

**SIMULAZIONI TERZA PROVA  
CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**

- Tipologia A (trattazione sintetica – max 15 righe) – 120 minuti
- Consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue

**PRIMA SIMULAZIONE**

Discipline coinvolte in data 12.03.2018

Inglese

Arte

Storia

Scienze

**Inglese**

In about fifteen lines, explain the success of the novel in the Victorian Age; describe its features and themes referring to the authors you have studied.

**Arte**

Il candidato illustri sinteticamente gli aspetti peculiari dell'Impressionismo attraverso l'analisi di due opere scelte a piacere, indicando per esteso autore, titolo, data indicativa di esecuzione.

**Storia**

Descrivi la crisi del '29 negli USA, il New Deal e le politiche Keynesiane.

**Scienze**

Spiega i meccanismi di reazione che permettono di ottenere l'1-butene da un alogenuro alchilico e da un alcol.

## SECONDA SIMULAZIONE

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti

Discipline coinvolte in data 08.05.2018

Inglese

Arte

Filosofia

Scienze

### **Inglese**

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines.

### **Arte**

La/Il Candidata/o scelga uno degli artisti appartenenti al periodo del Postimpressionismo e, attraverso l'analisi di un'opera, tratteggi gli aspetti salienti della sua pittura.

### **Filosofia**

Descrivi i capisaldi della filosofia di Hegel.

### **Scienze**

Lo studio delle onde sismiche ha consentito di radiografare l'interno della Terra: descrivi la struttura, lo stato fisico e la composizione dell'interno del pianeta.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO

## INGLESE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 1						

## ARTE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 2						

## STORIA

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 3						

## SCIENZE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro “Totale”, arrotondata all'intero più vicino, dà il TOTALE

## GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO

## INGLESE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 1						

## ARTE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 2						

## FILOSOFIA

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 3						

## SCIENZE

## VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Completezza della risposta	0	1	2	3	4	
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro “Totale”, arrotondata all'intero più vicino, dà il TOTALE / 15

Firme dei Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Veronica Carini	Lingua e lettere italiane Lingua e lettere latine	
Rosa Alba Papale	Lingua e letteratura inglese	
Giuseppe Condorelli	Filosofia e Storia	
Agata Gemmelaro	Fisica e Matematica	
Maria Palazzolo	Scienze nat., Chim. e Biol.	
Clelia Messina	Storia dell'Arte	
Angelino Cassisi	Educazione fisica	
Giuseppina Pennisi	Religione cattolica	

*Mascalucia, 15 maggio 2018*

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof. Lucia Maria Sciuto*